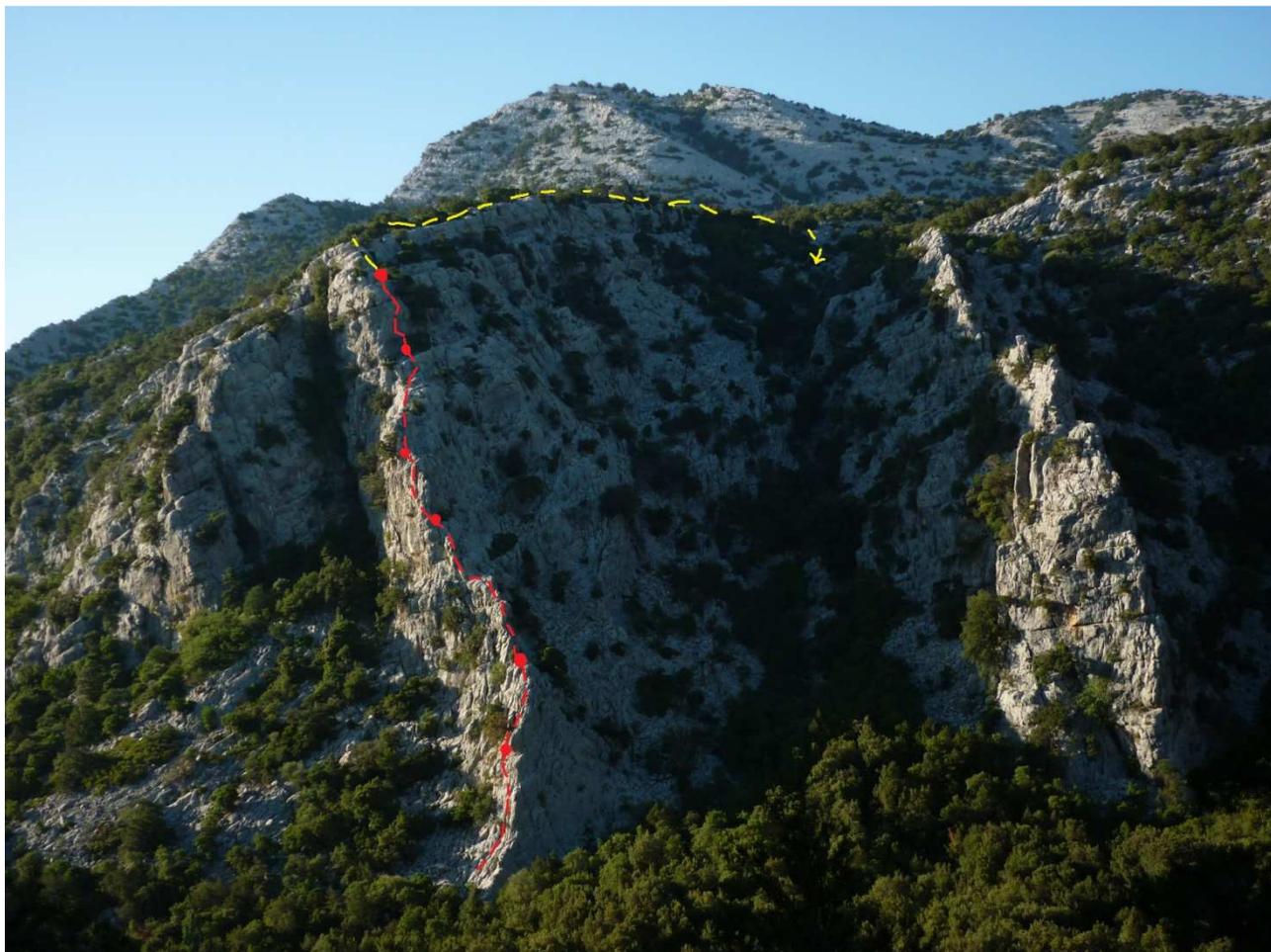


Doloverre di Sùrtana, I pilastro Nord, via “Paradiso ritrovato”

Relazione dei primi salitori

Lo spigolo presenta 4 brevi risalti verticali raccordati da tratti più abbattuti. La via segue il più possibile il filo. Roccia ottima. Portare dadi, friend, cordini. Inutili chiodi e martello. La via è stata lasciata NON attrezzata e si auspica che tale rimanga.

Approccio: salendo dalla valle dell’Odoene, all’ingresso del Doloverre abbandonare il sentiero principale e prendere a sinistra quello per la Scala de Cucùttos (cartelli in legno), percorrerlo per poche decine di metri fin quando si vede la base dello spigolo tra la vegetazione. Attacco alla base dello spigolo.



A sinistra del filo fino ad un comodo terrazzino sovrastato da un grosso leccio, S1 (30m, III, 1 p. IV). Salire il diedro verticale soprastante la sosta uscendo sulla cresta, che si segue facilmente fino alla base del secondo risalto, S2 su albero (25m, III+). Superare il risalto, quindi nuovamente sul filo di cresta, a tratti affilata, fino alla base del terzo risalto, S3 da allestire (30m, III). Salire a sinistra del filo per una bella lama/fessura ristabilendosi nuovamente sulla cresta (attenzione alla roccia), S4 su spuntone (15m, IV-). Per cresta facilmente all’ampio terrazzo alberato sottostante il quarto risalto, S5 (35m, II). 5m a destra del filo si trova una bella anche se breve fessura verticale, raggiungerla da destra verso sinistra per lama, salirla, uscire verso destra per grosse gocce, quindi per placche alla S6 su albero (20m, V, tiro aperto in top rope).

Variante d’uscita più facile: pochi metri a destra della suddetta fessura si sale facilmente tra grossi blocchi riportandosi quindi verso sinistra allo stesso albero, S6 come sopra (20m, III, II).

Discesa: per campi solcati alla sommità del pilastro, quindi facilmente per la valletta a destra.